



Lombardia, cala il tasso di motorizzazione e le strade diventano più sicure

Azioni sul territorio promosse da ALOT e dall'Università degli Studi di Brescia

Brescia, 20 dicembre 2013 – Meno auto in circolazione, meno incidenti sulla strada. Secondo i recenti dati trasmessi da ISTAT, in **Est Lombardia è in calo il tasso di motorizzazione**. Questo uno dei fattori per i quali in Lombardia **si muore di meno sulle strade**. Nell'ultimo decennio, infatti, è calato in maniera considerevole il numero degli incidenti stradali, mentre il numero di vittime è praticamente dimezzato, in linea con il dato nazionale.

Nell'ultimo quinquennio (2007-2012) il numero di morti nelle province di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova, è **sceso del 37 per cento** e si attesta nell'ordine di **225 vittime all'anno** (fonte: ISTAT, 2013). La riduzione del numero dei feriti è pari al 12 per cento, mentre quella degli incidenti nelle quattro province considerate è del 14 per cento (fonte: ISTAT, 2013).

Entrando nel dettaglio dell'elaborazione realizzata sulla base dei dati ISTAT da **ALOT, Agenzia della Lombardia Orientale per i Trasporti e la Logistica** e dall'**Università degli Studi di Brescia, DICATAM**, gli incidenti stradali a Brescia sono diminuiti, nello stesso periodo, da 4.063 a 3.310 con conseguente calo anche del numero dei morti, sceso da 131 a 89.

Se nel capoluogo bresciano il trend è stato costante, a Mantova l'andamento è stato oscillante, ottenendo comunque un importante decremento: qui gli incidenti stradali sono passati da 1.564 a 1.278 all'anno e il numero delle vittime da 64 a 44.

Più problemi per gli "utenti deboli"

Le maggiori criticità ancora riscontrate sul territorio dell'Est Lombardia sono riferite a problematiche legate al traffico e alla vulnerabilità degli utenti più deboli della strada: pedoni, ciclisti e motociclisti.

Analisi più dettagliate dei dati statistici - attraverso il criterio dell'"utente debole", ovvero l'evidenziazione, in caso di collisione tra due o più utenti della strada, di quello più vulnerabile - mostrano come in particolare **i veicoli a due ruote motorizzate rappresentino la categoria di utenti più vulnerabili nel 27%** dei casi di incidente accaduti nella Provincia di Brescia, che ha registrato nel quinquennio 2005-2009 oltre 17.800 incidenti.

Si tratta di una percentuale considerevole, se confrontata con quelle del 10% dei ciclisti e del 7% dei pedoni, considerati gli utenti deboli della strada per eccellenza.

Le azioni di ALOT sul territorio: i progetti SOL e ROSEE

ALOT dal 2010 è impegnata nella promozione e implementazione della Sicurezza Stradale nell'Est Lombardia, grazie anche al suo ruolo di capofila, in alcuni progetti europei, tra cui **SOL, Save Our Lives**, e **ROSEE, Road Safety in South East Europe Regions**, rispettivamente finanziati dai programmi europei CENTRAL EUROPE e South East Europe.

All'interno del progetto SOL, oltre all'analisi iniziale dello status quo sulla Sicurezza Stradale nelle Province di Brescia e Mantova e alla definizione dei rispettivi piani d'azione da attuare, sono state sviluppate tre diverse attività rivolte a diversi target. Ne *Il mese del Pedone* (in collaborazione con l'Assessorato ai Lavori Pubblici della Provincia di Brescia e con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia) sono stati raggiunti i bambini delle scuole primarie, le loro insegnanti e famiglie, attraverso la realizzazione di un colorato libretto contenente una serie di informazioni utili per promuovere la Sicurezza Stradale nell'ambito delle ore di educazione civica e delle tavole-gioco utili ad avvicinare i bambini alla tematica, attraverso il gioco e la simulazione di utilizzo della strada, dell'attraversamento pedonale, dell'utilizzo delle piste ciclabili, dell'interazione fra i vari utenti (autisti, motociclisti, ciclisti e pedoni). A Mantova, l'attività si è concentrata sugli autisti di mezzi pesanti, anche in considerazione dell'elevato traffico presente nell'area dell'Est Lombardia, attraversata dall'autostrada A4, con la campagna *Autotrasporto sempre più sicuro* (in collaborazione con l'Assessorato ai Trasporti e Infrastrutture della Provincia di Mantova, il Comune di Castiglione delle Stiviere e la FAI, Federazione Autotrasportatori Italiani di Brescia): una serie di giornate di formazione destinate a 140 autisti partecipanti, volte ad analizzare aspetti comportamentali e psicologici alla guida, quali ad esempio il rispetto delle regole della strada, la stanchezza e la sonnolenza, la predisposizione comportamentale (irascibilità, ansiosità ecc.) spesso tra le cause di incidenti. All'interno dell'azione è stato prodotto anche un opuscolo di approfondimento sulla Sicurezza Stradale ed i suoi recenti sviluppi nell'ambito del Trasporto Merce, con una capillare campagna di diffusione sul territorio attraverso FAI, ACI e scuole guida.

Con la terza azione sulle *Fermate del Trasporto Pubblico Locale* (in collaborazione con l'Assessorato ai Lavori Pubblici e quello ai Trasporti della Provincia di Brescia e l'Università degli Studi di Brescia- DICATAM) si è voluto intervenire su un ulteriore aspetto importante per la Sicurezza Stradale: attraverso la produzione di un manuale per la corretta progettazione delle fermate, rivolto ai tecnici di Provincia e Comuni della provincia di Brescia impegnati in questa attività, si è voluto porre l'accento sul tema infrastrutturale al fine di elevare il livello di sicurezza delle fermate per poter incentivare l'utilizzo del mezzo pubblico in alternativa a quello privato, con un potenziale vantaggio di riduzione del traffico e di conseguenza dell'incidentalità.

Nell'ambito del progetto ROSEE, che è nel cuore delle attività, è stato realizzato un National Report che presenta lo status quo della Sicurezza Stradale a livello nazionale in relazione alla legislazione attiva, allo sviluppo e gestione delle infrastrutture e ai comportamenti degli utenti della strada. In relazione a questi due ultimi punti sono in fase di organizzazione una serie di corsi che coprono entrambe le tematiche: due corsi sul *Road Safety Audit* e sulla *Road Safety Inspection* sono stati organizzati a Roma, in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il DICATAM: i corsi, rivolti ai tecnici della pubblica amministrazione impegnati nella progettazione e manutenzione delle infrastrutture, hanno visto la partecipazione di 300 iscritti provenienti da tutta Italia, che hanno ricevuto indicazioni sul Decreto Legislativo n. 35/11 di recepimento della Direttiva Europea 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali e sullo stato dell'arte dei decreti attuativi previsti dallo stesso, accompagnati da casi pratici e da interventi di esperti europei.

Un altro importante appuntamento ha visto l'organizzazione a Brescia del Corso sullo *Speed Management* volto a dare, ai portatori di Interesse locali, informazioni circa la gestione della velocità, quale elemento fra le cause primarie di incidentalità: con una trentina di partecipanti il corso ha focalizzato l'attenzione sull'incidentalità nella Provincia di Brescia, la gestione dei limiti di velocità e di altre misure di traffic calming, ovvero moderazione della velocità.